



**Politecnico
di Torino**

COMUNICATO STAMPA

IL POLITECNICO DI TORINO MOTORE DELLA RICERCA SPAZIALE L'ATENEO PROTAGONISTA ALL'INTERNATIONAL ASTRONAUTICAL CONGRESS 2024 A MILANO

Il Politecnico di Torino conferma il proprio ruolo di rilievo nel panorama della ricerca nel campo aerospaziale e aeronautico, con una forte presenza al convegno IAC dal 14 al 18 ottobre

Torino, 8 ottobre 2024

L'[International Astronautical Congress \(IAC\)](#) è l'appuntamento principale nel calendario di **scienziati ed esperti nel campo dell'astronautica mondiale** e riunisce ogni anno **i settori più avanzati della scienza, della tecnologia e dell'industria** in una settimana di incontri, laboratori e sessioni tecnico-scientifiche.

Il **Politecnico di Torino**, motore della ricerca sui temi dello spazio e al centro dei progetti della **Città dell'Aerospazio di Torino**, riveste un ruolo da protagonista nella **75° edizione di IAC, che si terrà dal 14 al 18 ottobre** a Milano (presso MiCo Milano Convention Centre), con un forte impegno da parte del suo corpo docente e la presenza di tutte le eccellenze di Ateneo in questo settore strategico e in forte espansione.

IAC, che torna in Italia dopo 12 anni, è organizzato dalla **International Astronautical Federation (IAF)** con il supporto dell'**Associazione Italiana di Aeronautica e Astronautica (AIDAA)** in collaborazione con l'**Agenzia Spaziale Italiana (ASI)** e **Leonardo**.

Il motto dell'edizione di quest'anno, **"Responsible Space for Sustainability"**, riassume l'impegno del Politecnico di Torino e degli organizzatori di IAC: lavorare in sinergia con tutti gli attori coinvolti per **sviluppare soluzioni sostenibili per l'esplorazione dello spazio** e il suo sfruttamento futuro, ma anche **fare un uso responsabile delle attuali tecnologie per l'osservazione della Terra**, per risolvere i problemi collegati al cambiamento climatico e migliorare la vita sul pianeta.

Il Politecnico sarà rappresentato allo IAC dal *chairman* del congresso, il professor **Erasmus Carrera** del **Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Aerospaziale-DIMEAS**, in qualità di presidente di AIDAA. Coinvolti anche il professor **Enrico**

Zappino, Executive Project Director di IAC 2024, e il professor **Alfonso Pagani**, Co-chair dell'International Programme Committee.

Saranno presenti oltre **170 docenti, ricercatori e ricercatrici**, con **oltre 320 contributi scientifici** in un programma che comprende circa 4200 lavori accettati. All'interno del programma di conferenze sui temi collegati alla ricerca aerospaziale, **il Politecnico di Torino porterà la sua esperienza nella ricerca e nello sviluppo dei satelliti, nell'ambito dell'osservazione della Terra e in quello fondamentale delle telecomunicazioni**, partecipando alle principali plenarie di discussione tra gli stakeholders accademici, scientifici e industriali e i decisori politici: a IAC infatti saranno presenti oltre 50 tra ministri e membri del parlamento di numerosi Paesi europei e dal resto del mondo, oltre a rappresentanti dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.

Sugli oltre **20 mila metri quadri della sezione espositiva** di IAC, il Politecnico sarà presente con **un grande stand**, all'interno del quale presenterà le attività di ricerca di circa **30 tra Centri Interdipartimentali e gruppi di ricerca** dell'Ateneo, **10 brevetti e progetti Proof of Concept in ambito aerospaziale, gli spin-off** (startup nate da gruppi di ricerca del Politecnico di Torino) **Deplotic, Evolunar, Oris, Mespac e SpaceMotionery**. Inoltre saranno presenti più di dieci startup inserite in **ESA BIC Torino**, un programma di incubazione dell'Agenzia Spaziale Europea, gestito dall'incubatore I3P del Politecnico, con il supporto scientifico e tecnologico dell'Ateneo e della Fondazione LINKS. Il Politecnico metterà a disposizione anche **uno spazio dove le aziende potranno incontrare ricercatori e ricercatrici**, per far decollare importanti progetti di collaborazione.

Verranno inoltre presentate le attività dell'Ateneo finanziate in ambito **PNRR-Next Generation EU** per i progetti legati alla ricerca spaziale. Il Politecnico di Torino è capofila dell'ecosistema di innovazione **NODES – Nord Ovest Digitale e Sostenibile**, dove è impegnato nel progetto faro **SPACE4YOU**, che mira alla creazione di un laboratorio distribuito, per sostenere lo sviluppo di tecnologie e soluzioni per l'esplorazione dello spazio e di nuove applicazioni spaziali. Il Politecnico coordina poi lo **Spoke 1 – Air Mobility del Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile - MOST**, per il futuro della mobilità aerea. Inoltre il Politecnico di Torino guida il progetto **Space It Up!**, finanziato da ASI e dal Ministero dell'Università e della Ricerca, con l'obiettivo di **riunire l'expertise italiana nella scienza e nell'ingegneria spaziale**, ponendo l'Italia in prima linea nella ricerca sull'osservazione e la protezione della Terra, l'esplorazione extraterrestre, i satelliti artificiali e il tele-rilevamento. Space It Up! avrà un suo stand dedicato e tante attività correlate.

Protagonisti a IAC saranno anche **gli scienziati e le scienziate spaziali di domani: i Team studenteschi del Politecnico di Torino** che si occupano di aerospazio saranno presenti allo stand con i loro prototipi. Si tratta di: **ASTRA, CubeSat, DIANA, PoliTo Rocket, PoliOrbital e Icarus**. E poi oltre **50 studenti del Politecnico parteciperanno al congresso come volontari e volontarie**: un'occasione unica per immergersi nell'atmosfera di IAC e incontrare gli esperti del settore.

*“Il Politecnico di Torino ha scelto di impegnarsi fortemente nella ricerca sulle discipline legate allo spazio – sottolinea la professoressa **Giuliana Mattiazzo**,*

Vicerettrice per l'Innovazione scientifico-tecnologica al Politecnico di Torino – *Si tratta di un settore chiave per il presente e il futuro dello sviluppo di tecnologie che potenzialmente avranno un grande impatto sulla nostra vita quotidiana, dalle applicazioni in campo medico delle telecomunicazioni e della sicurezza ambientale, fino all'osservazione della Terra per studiare e attenuare gli effetti del cambiamento climatico. Il Politecnico si è fatto perciò promotore dello sviluppo della Città dell'Aerospazio a Torino, un ecosistema innovativo che sul territorio unisce gli sforzi di industria, accademia e ricerca. L'Ateneo incoraggia lo sviluppo delle imprese innovative in questo settore con il programma ESA BIC, ospitato all'incubatore I3P e con la presenza dell'hub Galaxia, il fondo di venture capital di Cassa Depositi e Prestiti per le start-up spaziali. Senza dimenticare il forte coinvolgimento nei grandi progetti finanziati dal PNRR, come NODES e MOST, oltre a Space It Up!. È chiaro che al Congresso IAC il Politecnico si propone con un ruolo da protagonista sulla scena della ricerca spaziale."*